

GAL LANGHE ROERO. CONTRIBUTI NEI PROSSIMI SETTE ANNI ALLO SVILUPPO RURALE E TURISTICO

“Il territorio sappia sfruttare i 4 milioni di fondi europei”

Cinque incontri (il primo a Novello) per illustrare progetti e accogliere idee

ISOTTA CAROSSO BOSSOLASCO

Oltre 4 milioni di euro di risorse pubbliche per lo sviluppo rurale e turistico-ricettivo del territorio. Con una serie di incontri in partenza domani, il Gal Langhe Roero Leader spiegherà come non lasciarsi scappare questa opportunità.

Imprese ed enti, attraverso la programmazione 2007-2013, hanno già potuto beneficiare di 3,5 milioni di contributi che hanno attivato investimenti per 7 milioni di euro: adesso, con la maggior parte degli interventi - in particolare di ampliamento e riqualificazione di aziende agricole e strutture ricettive - portati a termine o in via di conclusione, il Gruppo di azione locale con sede a Bossolasco, che riunisce 34 tra soci pubblici e privati, è proiettato sui progetti 2014-2020.

«Il Gal - spiega Alberto Cirio, europarlamentare e neo presidente del Consiglio di amministrazione eletto lo scorso 28 luglio - potrà disporre nei prossimi 7 anni di oltre 4 milioni di euro di contributi a fondo perduto, che dovranno servire a creare occupazione e fatturato». E ammonisce: «Non dobbiamo perderli come già accaduto in passato, quando l'Italia si è distinta per non aver saputo spendere i fondi pubblici che l'Unione europea aveva messo a disposizione. Per questo abbiamo attivato un percorso in cui il primo passo è l'informazione, chiara e tempestiva, sulle opportunità per il territorio».

Si tratta di cinque incontri pubblici tra settembre e ottobre a cui sono invitati imprese, associazioni, privati, enti ed altri operatori locali: il primo si terrà domani a Novello (ore 20,30 salone polifunzionale), poi lunedì 15 settembre a Cortemilia (ore 14,30 sala consigliare), lunedì 22 settembre a Bossolasco (ore



La sede del Gal è a Bossolasco

17,30 Comunità Montana Alta Langa), lunedì 29 Settembre a Veza d'Alba (ore 20,30 salone manifestazioni) e, infine, lunedì 6 ottobre a Santo Stefano Belbo (ore 14,30 salone del Centro Sociale).

«Le riunioni - prosegue Cirio - serviranno anche a raccogliere e capire dai soggetti presenti quali sono le reali necessità delle nostre aziende in mo-



L'informazione è il primo passo per non rischiare di perdere le risorse come in passato

Alberto Cirio
europarlamentare
e presidente del Gal

do da predisporre i bandi nel migliore dei modi. Vogliamo prenderle per mano, soprattutto le più piccole, e accompagnarle verso l'ottenimento dei finanziamenti europei».

Dopo la presentazione dei risultati e dei progetti realizzati negli ultimi 5 anni, saranno esposte le opportunità di finanziamento offerte da Unione europea, Stato e Regione in cui si stima che le risorse pubbliche disponibili, maggiori rispetto agli anni passati, potrebbero corrispondere a circa 8 milioni di euro di investimenti.

5 riunioni
Organizzate dal Gal a Novello, Cortemilia, Bossolasco, Veza d'Alba e S. Stefano Belbo

CORTEMILIA Premio Novi a corilicoltore di Veza d'Alba

Un corilicoltore di Veza, Antonio Rabino (secondo da sin. nella foto), si è aggiudicato il Premio Novi qualità. La cerimonia si è svolta domenica a Cortemilia. Rabino, 60 anni, ha vinto i 2 mila euro offerti dalla Elah- Novi- Dufour. Secondo premia Bruna Bielli di San Marzano Oliveto e il terzo a Giancarlo Marchisio di Torre Bormida. Il miglior produttore cortemiliese è risultato Giuseppe Canobbio. Ieri, alla fiera di Castagnole Lanze (Asti), il prezzo medio delle «tonde» si è attestato sui 380 euro al quintale. [M.A.]



All'incontro con Shah (prima destra) c'erano oltre 100 produttori

VINO. SEMINARIO IERI IN BANCA D'ALBA

Produttori “a lezione” per conquistare i mercati all'estero

Critica specializzata Michèle Shah ha spiegato i segreti di un export vincente

ROBERTO FIORI ALBA

«Andar si becca, a star si secca». Secondo Gaddo della Gherardesca, imprenditore, produttore e soprattutto toscano, è la prima regola della comunicazione del vino.

Anche i piemontesi - ineguagliabili «bogianen» - lo hanno ormai capito, tanto più adesso che il mercato interno è stagnante, se non in recessione.

Così, non ha stupito più di tanto aver visto ieri mattina ad Alba una sala gremita da più di cento produttori che hanno lasciato cantine e vigneti ormai prossimi alla vendemmia per partecipare a un seminario formativo organizzato da Banca d'Alba e consorzio I vini del Piemonte dal titolo «Come affrontare i mercati esteri con successo». Ma tanta attenzione aveva un motivo in più: a condurre il seminario è stata Michèle Shah, giornalista e critica specializzata nella promozione dei vini italiani sui mercati esteri, che opera in Italia da oltre 30 anni come consulente di marketing, fino a diventare una delle più autorevoli consulenti all'export in circolazione.

La sua ricetta? «Far capire

ai produttori che non c'è una sola ricetta. Per avere successo occorre studiare attentamente ogni singolo mercato che si vuole affrontare, gli usi e costumi dei suoi abitanti, le leggi e le possibilità economiche. E poi non limitarsi a un investimento sporadico: per aprire una nuova frontiera ci vogliono almeno tre anni».

Nel 2013 il Piemonte ha esportato vino per un valore di circa 969 milioni di euro, mantenendo il secondo posto nella classifica delle regioni italiane che esportano, dietro al solo Veneto e davanti a Toscana e Trentino Alto Adige. «Un buon risultato, ma si può fare senza dubbio di più - dice ancora Michèle Shah - Il Nord Europa, ad esempio, per i vini piemontesi è una miniera di opportunità. Ma occorre presentarsi con un'immagine coerente, saper maneggiare un po' di comunicazione e di marketing per essere in grado di trasmettere l'identità di questa terra e dei suoi prodotti di eccellenza».

Obiettivi che il consorzio I Vini del Piemonte si è posto fin da subito, progettando e organizzando fiere ed eventi in Italia e all'estero, come il fortunato format «Barolo & Friends Event». «Per promuovere i nostri prodotti all'estero è fondamentale la capacità di fare sistema - spiega il presidente Andrea Faccio - Il “gioco di squadra” rappresenta la nostra stessa ragione d'essere ed è la filosofia che ispira tutta la nostra attività di promozione sui mercati esteri».

GALLO D'ALBA. PROLUNGATO IL PERIODO DI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Cassa integrazione fino a metà aprile a cinquanta dipendenti della Mondo

Cassa integrazione prolungata fino a metà aprile, per i circa cinquanta dipendenti della Mondo spa. Ottenuto mesi fa il via libera alla richiesta di concordato preventivo, la storica azienda di pavimentazioni in gomma e giocattoli di Gallo d'Alba e i sindacati hanno chiesto ed ottenuto anche di trasformare l'attuale cassa integrazione straordinaria per crisi, attiva fino al 7 settembre, in cassa per concordato, garantendo una copertura per i lavoratori fino alla prossima primavera.

Intanto, arrivano i primi effetti del piano di ristrutturazione, con l'avvio in questi

giorni della fase di mobilità volontaria per i dipendenti che decidono di abbandonare lo stabilimento. Secondo le previsioni dell'azienda, per tornare ad essere competitivi

Piano di ristrutturazione prevede 85 esuberanti tra operai, impiegati e quadri dell'azienda

occorre chiudere alcune produzioni minori nel settore delle pavimentazioni, con riduzione della struttura aziendale e un esubero di 85 persone tra operai, impiegati e quadri.

Inoltre, sotto il profilo finanziario ci sarebbe da risanare una situazione debitoria da parte della Mondo spa di 100 milioni di euro nei confronti di banche e fornitori.

Il piano di rilancio industriale è stato ipotizzato su un arco temporale di tre anni, sperando di intercettare una migliore situazione economica e una ripresa del mercato sia nazionale, sia estero. Ma finora, di fronte a segnali contrastanti, i vertici dell'azienda si sono dimostrati molto cauti. Nel complesso, gli uffici e la fabbrica della Mondo spa a Gallo d'Alba oggi danno lavoro a oltre 350 persone. [R.F.]

Produzione e vendita

Vi aspettiamo in Fiera a Cuneo

Progettazione e realizzazione giardini, parchi e terrazzi
Progettazione e realizzazione impianti di irrigazione
Progettazione e realizzazione laghetti artificiali

È possibile prenotare le piante esposte in Fiera con un notevole SCONTO

Strada Provinciale Genola - Savigliano
cell. 328 2863520 - 339 4173236 - 0172 371122